

## **Contratto integrativo regionale annuale concernente la definizione dei criteri generali per l'attuazione delle iniziative di formazione ed aggiornamento in servizio del personale docente, educativo e ATA per l'anno scolastico 2007/2008**

Il giorno **24 luglio 2007**, presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia in Bari, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica di cui al d.d. prot. n.16687 del 20/7/2001 e la delegazione di parte sindacale, nelle persone che sottoscrivono in calce il presente accordo, per procedere alla contrattazione integrativa regionale annuale concernente la definizione dei criteri generali per l'attuazione delle iniziative di formazione ed aggiornamento in servizio del personale docente, educativo e ATA per l'anno scolastico 2007/2008.

### **LE PARTI**

**Visto** il d.lgs. 16/4/1994 n.297, recante il Testo Unico delle leggi vigenti in materia di istruzione;  
**Vista** la legge 15/3/1997, n.59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**Visto** il d.lgs. 30/3/2001 n.165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**Visto** il d.p.r. 11/8/2003, n.319, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

**Visto** il c.c.n.l. del comparto Scuola, sottoscritto il 24/7/2003, con particolare riferimento all'art.4, comma 3, che individua le materie oggetto di contrattazione integrativa regionale annuale, e agli artt. 61-69, concernenti la formazione del personale;

**Vista** l'Intesa Nazionale del 20/7/2004, integrata in data 15/5/2007, con la quale si è delineato il sistema della formazione continua del personale ATA in servizio;

**Visto** il c.c.n.l. per il secondo biennio economico 2004-2005 del personale del comparto scuola sottoscritto il 7/12/2005;

**Considerato** che il citato c.c.n.l. per il secondo biennio economico 2004-2005 del personale del comparto scuola, all'art. 7 prevede che l'attribuzione di una specifica posizione economica finalizzata alla valorizzazione professionale, per il personale utilmente collocato in apposita graduatoria, avvenga dopo l'esito favorevole della frequenza di un apposito corso di formazione;

**Visto** l'Accordo nazionale con le OO.SS. del 10/5/2006, concernente l'attuazione del citato art.7 del c.c.n.l. secondo biennio economico 2004-2005;

**Vista** l'Intesa con le OO.SS. del 10/5/2006 sull'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente le procedure selettive per i passaggi del personale ATA dall'area inferiore all'area immediatamente superiore, ai sensi dell'art. 48 del citato c.c.n.l. 24/7/2003;

**Vista** la legge 18/12/1997, n.440, istitutiva del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi;

**Visto** il d.p.r. 8/3/1999, n.275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15/3/1997, n.59;

**Vista** la legge 10/3/2000, n.62, in materia di parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

**Vista** la direttiva ministeriale n.90 dell'1/12/2003, che dà attuazione al sistema degli accreditamenti/qualificazione dei Soggetti che offrono formazione per il personale della scuola, ai sensi dell'art.66 del citato c.c.n.l. 24/7/2003;

**Vista** la direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2007 - prot. n.615, del 15/1/2007, registrata dalla Corte dei Conti il 10/2/2007, fg. 69, reg. 1;

**Vista** la direttiva ministeriale n.47 del 23/5/2007, concernente la definizione degli obiettivi formativi assunti come prioritari in materia di formazione e aggiornamento del personale docente, educativo e ATA per l'a.s. 2007/2008;

## **STABILISCONO E CONCORDANO QUANTO SEGUE**

### **ART. 1 - Finalità del presente accordo. Principi generali.**

1. Il presente accordo mira a definire i criteri generali per l'attuazione delle iniziative di formazione e aggiornamento in servizio del personale docente, educativo e ATA, limitatamente all'a.s. 2007/2008.

2. Le parti concordano nell'attribuire un valore strategico alle attività di formazione del personale della scuola, quale occasione di crescita professionale offerta a tutti gli operatori e di sostegno all'innovazione e alla qualificazione del sistema scolastico, nella delicata fase di consolidamento del processo di autonomia scolastica e di transizione verso il nuovo assetto ordinamentale.

3. In tale prospettiva, l'Ufficio Scolastico Regionale svolge un'azione di coordinamento e promozione delle attività di formazione, sulla base delle direttive nazionali, arricchite da un'analisi dei bisogni formativi rappresentati dagli operatori scolastici e dalle scuole, così da superare la logica della settorialità, dell'episodicità e dell'occasionalità, per assumere invece la connotazione di una **formazione continua ed organica**.

4. Per realizzare tale obiettivo, le parti concordano sulla necessità di individuare nelle istituzioni scolastiche ed educative (singole, in rete o consorziate) il luogo privilegiato per progettare e realizzare, con autonoma deliberazione del collegio dei docenti, le iniziative di formazione e aggiornamento del personale, attraverso l'elaborazione del Piano annuale di cui all'art.65 c.c.n.l. 24/7/2003 e, relativamente al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività di cui all'art.52 del medesimo c.c.n.l., la cui formulazione dovrà tener conto, in stretta coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa, della direttiva ministeriale annuale sulla formazione e dovrà essere armonizzato con le analoghe iniziative promosse dalle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione Scolastica.

5. Per portare a compimento tale disegno organizzativo è, ovviamente, necessario che le istituzioni scolastiche ed educative diventino, per tutto il personale, **laboratori di sviluppo professionale**, con particolare attenzione al potenziamento dei processi di autoformazione, all'avvio di progetti di ricerca-azione e alla formazione a distanza, con la previsione anche di particolari forme di attestazione e di verifica delle competenze.

6. Nella predisposizione dei contenuti formativi saranno promosse collaborazioni con Ansas (ex Indire) e sue articolazioni territoriali, Invalsi, Università, Enti di ricerca, Soggetti e Associazioni accreditati e qualificati, singole scuole o reti di scuole. Sarà, altresì, sviluppata, nell'ambito della programmazione scolastica regionale, ogni utile collaborazione con le Regioni e gli Enti territoriali su specifici profili di interesse locale.

### **ART. 2 - Fruizione del diritto alla formazione.**

1. La partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento costituisce un **diritto** per tutto il personale, al quale occorre garantire pari opportunità di fruizione di tale diritto, anche adottando opportune modalità di rotazione e secondo le modalità richiamate nell'art.62 c.c.n.l. 24/7/2003, oltre che un **dovere** per l'Amministrazione.

2. Il personale che partecipa a corsi di formazione organizzati dagli uffici centrali e periferici del Ministero della pubblica istruzione nonché dalle istituzioni scolastiche, anche organizzate in rete, è considerato in servizio a tutti gli effetti. Al medesimo personale spetta, ricorrendone le condizioni, il rimborso delle spese di viaggio.

3. Il personale docente ha diritto ad usufruire, con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della vigente normativa sulle supplenze brevi, di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico, per partecipare ad iniziative di formazione. Con le medesime modalità, e nel medesimo limite di 5 giorni, hanno diritto a partecipare ad attività musicali ed artistiche, a titolo di formazione, i docenti di strumento musicale e di materie artistiche.

4. Il dirigente scolastico assicura e facilita, in misura compatibile con la qualità del servizio, un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro per consentire la partecipazione a iniziative di formazione anche in aggiunta al predetto limite di 5 giorni, previo coinvolgimento della R.S.U.

5. Le stesse opportunità di cui ai precedenti commi 3 e 4 devono essere offerte al personale docente che partecipa in qualità di formatore, esperto e animatore ad iniziative di formazione. Le predette opportunità di fruizione di 5 giorni per la partecipazione ad iniziative di formazione come docente o come discente non sono cumulabili.

6. A livello di singola scuola, il dirigente scolastico è tenuto a fornire l'informazione preventiva sui criteri di fruizione dei permessi per l'aggiornamento, secondo le modalità di cui all'art.6 c.c.n.l. 24/7/2003.

7. Per consentire l'effettiva realizzazione del sistema nazionale di istruzione prefigurato dalla legge 10/3/2000 n.62, le iniziative di formazione organizzate per il personale delle scuole statali sono rese disponibili anche al personale delle scuole paritarie.

### **ART. 3 - Obiettivi formativi prioritari.**

1. Per l'a.s. 2007/2008 gli obiettivi formativi prioritari, a tutti i livelli di intervento, sono quelli indicati nell'art.3 della direttiva ministeriale n. 47/2007, di seguito riportati:

#### 1 - Attuazione degli obblighi contrattuali

In attuazione degli obblighi contrattuali sono previste iniziative di formazione da destinare a tutti i profili professionali del personale della scuola, con particolare riferimento, in primo luogo, alla formazione in ingresso, e alla riconversione e riqualificazione del personale docente da realizzare a seguito dello specifico contratto integrativo nazionale, di cui all'art.10 del c.c.n.l. vigente. Sono inoltre previsti interventi per il personale all'estero, in servizio nelle scuole delle aree a rischio e a forte processo migratorio, o frequentate da nomadi, nonché nelle scuole ospedaliere e nelle scuole carcerarie degli istituti penitenziari. Per il personale ATA sono garantite le iniziative di formazione inquadrate nell'ambito dell'art.3 (Formazione per la qualificazione) dell'Intesa 20/7/2004.

#### 2 - Supporto ai processi di innovazione

In relazione alla manifestazione di specifici bisogni formativi assunti dal Piano dell'offerta formativa di ciascuna istituzione scolastica e al collegato sviluppo delle diverse professionalità presenti ed interagenti nella scuola, gli interventi di formazione e aggiornamento attengono al potenziamento delle competenze disciplinari, psico-pedagogiche, organizzativo-relazionali, metodologico-didattiche.

Nell'ambito delle innovazioni afferenti sia le politiche educative europee, sia le recenti riforme del nostro sistema educativo, sia le istanze sociali del nostro Paese, le azioni di formazione e

aggiornamento sono, nel pieno rispetto dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, tese a favorire:

- l'integrazione degli alunni stranieri o comunque di origine e cultura diversa da quella italiana;
- l'integrazione degli alunni diversamente abili;
- la promozione dell'orientamento, contro la dispersione scolastica, il disagio e il lavoro minorile, specie nelle periferie metropolitane, nel sud e nelle isole;
- lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche dei docenti impegnati e da impegnare nell'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria;
- il miglioramento degli apprendimenti di base degli studenti nel percorso dell'obbligo d'istruzione (matematica, scienze e educazione linguistica), con attenzione all'educazione alla lettura;
- la diffusione della pratica musicale come fattore educativo dei giovani;
- la corretta applicazione delle disposizioni in materia di esami di Stato e di raccordo tra scuola e università;
- il supporto per sostenere il personale docente ed Ata nella promozione dell'acquisizione, a scuola, di corretti stili di vita, con riferimento a iniziative per:
  - l'educazione alla legalità, anche nella prospettiva del 60° anniversario della Costituzione italiana, ed il contrasto al bullismo;
  - l'educazione allo sviluppo sostenibile, l'educazione alla cittadinanza ed, in particolare, alla cittadinanza europea, per il superamento di nuove forme di razzismo, xenofobia e antisemitismo;
  - l'educazione ad una corretta alimentazione, l'educazione sportiva e la lotta contro la violenza nello sport ed il doping;
- l'aggiornamento professionale dei docenti di religione cattolica, in attuazione del d.p.r. 16/12/1985 n.751;
- il potenziamento e lo sviluppo delle competenze finalizzate all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella didattica e il potenziamento dell'educazione alla convivenza civile;
- il supporto all'alta formazione professionale (ex IFTS) e all'educazione degli adulti;
- il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (d.lgs. 626/1994).

2. Per la quota riservata alle istituzioni scolastiche, la concreta individuazione degli obiettivi da perseguire nell'ambito delle suindicate priorità nazionali è rimessa alle scelte delle singole scuole autonome, attraverso il Piano annuale di cui all'art.65 c.c.n.l. 24/7/2003 e, relativamente al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività di cui all'art.52 del medesimo c.c.n.l. Il Piano annuale potrà anche prevedere iniziative realizzate in autoaggiornamento, secondo le tipologie e le modalità definite dall'art.3 della direttiva ministeriale n.70 del 17/6/2002.

3. La quota di finanziamento destinata all'Ufficio Scolastico Regionale, oltre a concorrere al perseguimento degli obiettivi formativi prioritari, come sopra indicati, sarà utilizzata anche per lo svolgimento di autonome azioni, secondo l'ambito di competenza e in relazione alle medesime finalità generali, tenuto anche conto delle indicazioni provenienti dall'Osservatorio Regionale di cui al successivo art.4.

#### **ART. 4 - Coordinamento delle attività di formazione.**

1. Al fine di supportare adeguatamente i processi di innovazione in atto, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia adotterà modalità organizzative intese, da un lato, a garantire la necessaria uniformità di indirizzo e i necessari profili di qualità degli interventi formativi, dall'altro, a favorire lo sviluppo dell'autonoma progettualità delle scuole, anche associate in rete o consorziate.

2. Per le finalità di cui al precedente comma 1, la Direzione Scolastica Regionale si avvarrà dell'**Osservatorio Regionale per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola**, istituito con d.d. n. 95 dell'8/1/2007, i cui compiti si intendono qui integralmente richiamati. Tale organismo si raccorderà, oltre che con l'Ufficio VI dell'Ufficio Scolastico Regionale e con le articolazioni territoriali di quest'ultimo, anche con il personale scolastico comandato ai sensi dell'art.26 Legge 23/12/1998 n.448 e con altri gruppi di lavoro operanti a livello territoriale.

L'Osservatorio, all'inizio di ciascun anno scolastico definirà un piano di lavoro, mentre al termine di ciascun anno scolastico avrà cura di redigere un report di sintesi sull'attività espletata e sui risultati conseguiti.

3. Per la concreta attuazione degli indirizzi programmatici enunciati nel precedente 1° comma, ci si dovrà avvalere, di norma, dei **Centri Risorse di servizi professionali** per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola, istituiti con d.d. n.3355 dell'8/4/2003. Circa i compiti e le modalità di funzionamento dei predetti Centri Risorse, si rinvia all'art.5, commi 3, 4 e 5 del c.c.d.r. sulla formazione del 22/11/2002 e al citato d.d. n.3355 dell'8/4/2003, che qui si intendono integralmente richiamati.

4. Sulla base dei dati forniti dall'organismo di cui al precedente comma 2, le parti valuteranno annualmente gli esiti delle varie attività di formazione.

#### **ART. 5 - Finanziamento delle attività di formazione.**

1. Le parti prendono atto che, per le iniziative di formazione relative all'a.s. 2007/2008, la direttiva ministeriale n. 47/2007 ha assegnato all'USR Puglia un finanziamento pari a **€ 805.647,00** (Cap. 4373/2), oltre alla quota relativa alla formazione dei docenti di sostegno, di cui si tratterà nel successivo art.7. Da tale importo va detratto l'accantonamento operato ai sensi dell'art.1, comma 507 della legge 27/12/2006, n.296 (legge finanziaria 2007), pari a **€ 19.593,09**, per una disponibilità effettiva di **€786.053,91**.

Della somma complessivamente disponibile, le parti concordano circa l'assegnazione alle istituzioni scolastiche di **€ 520.000,00**; la restante somma di **€ 266.053,91** sarà riservata all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

2. Per la somma di **€520.000,00**, riservata alle singole istituzioni scolastiche statali per le iniziative di formazione, le parti concordano di procedere ad una ripartizione nella seguente misura:

- **€ 100.000,00** da distribuire in misura proporzionale al numero di unità di personale docente, educativo e ATA presente in ciascuna istituzione scolastica statale;
- **€ 320.000,00** da distribuire in parti eguali a ciascuna istituzione scolastica statale della Regione Puglia;
- **€ 100.000,00** da distribuire in misura proporzionale alla popolazione scolastica di ciascuna scuola statale della Regione Puglia;

3. Le somme destinate alla formazione, non spese nell'esercizio finanziario di riferimento, sono vincolate al riutilizzo nell'esercizio successivo, con la stessa destinazione, ed andranno ad incrementare le disponibilità complessive.

4. Relativamente agli **standard organizzativi e di costo**, le parti concordano di dover fare riferimento agli standard di carattere generale indicati nell'art.11, commi 2 e 3, c.c.n.i. 31/8/1999 e a quelli individuati nell'apposita Intesa Nazionale sottoscritta in data 19/1/2000, che qui si intendono integralmente richiamati.

## **ART. 6 - I soggetti che offrono formazione.**

1. A norma dell'art.66 c.c.n.l. 24/7/2003, il sistema di offerta delle attività di formazione comprende:
  - a) **soggetti istituzionalmente qualificati** per la formazione (Università, consorzi universitari e interuniversitari, Ansas e sue articolazioni territoriali, istituti pubblici di ricerca);
  - b) **soggetti considerati qualificati** dal Ministero della pubblica istruzione sulla base di un esame dei requisiti posseduti (associazioni professionali e disciplinari);
  - c) **soggetti accreditati** dal Ministero della pubblica istruzione sulla base dei requisiti indicati nell'art.66, comma 3, c.c.n.l. 24/7/2003;
  - d) **altri soggetti** con i quali l'Amministrazione abbia sottoscritto apposite convenzioni;
  - e) **istituzioni scolastiche**, singole o in rete e/o in consorzio, in possesso di specifiche competenze e di adeguate infrastrutture.
2. Per quanto, in particolare, concerne i soggetti accreditati e/o qualificati, si fa riferimento agli elenchi, periodicamente aggiornati, predisposti dall'Amministrazione Centrale in esito alle procedure di cui alla direttiva ministeriale n.90 dell'1/12/2003.

## **ART. 7 - Disciplina di particolari iniziative di formazione.**

### **Formazione docenti specializzati nelle attività di sostegno agli alunni diversamente abili**

Le parti prendono atto che, giusta la Tabella riassuntiva dei finanziamenti allegata alla direttiva ministeriale n.47 del 23/5/2007, all'USR Puglia è stato assegnato un finanziamento di **€ 200.385,00** (Cap. 4400/2), da utilizzare per le attività di formazione dei docenti di sostegno. Da tale importo va detratto l'accantonamento operato ai sensi dell'art.1, comma 507 della legge 27/12/2006, n.296 (legge finanziaria 2007), pari a **€4.873,30**, per una disponibilità effettiva di **€195.511,70**.

Relativamente a tale somma, le parti concordano circa le seguenti modalità di utilizzazione:

- **€15.000,00** da riservare all'USR Puglia per azioni perequative;
- **€ 16.000,00**, da destinare in parti uguali a ciascuna delle 16 Scuole Polo, per le proprie esigenze di funzionamento;
- **€ 164.511,70** da assegnare alle 16 Scuole Polo per le attività di integrazione dei soggetti disabili funzionanti in ambito regionale, in misura proporzionale al numero dei docenti di sostegno in servizio nei rispettivi ambiti territoriali, per attuare iniziative di formazione.

### **Formazione per il personale ATA**

1. Relativamente al personale ATA, le parti prendono atto che l'art.2, comma 2 della direttiva n. 47/2007 prevede che sui capitoli di spesa degli Uffici Scolastici Regionali istituiti per "*Spese per le procedure di reclutamento del personale docente, educativo, ATA della scuola, per la mobilità e la valorizzazione professionale del personale ATA, ivi compresi i compensi, il rimborso spese di trasporto ai componenti le commissioni giudicatrici e di vigilanza e le spese per le attività di formazione e valutazione incluse nelle procedure sunnominate, compensi ad estranei all'amministrazione dello Stato per speciali prestazioni nelle predette commissioni di concorso*" grava la quota delle spese relative al completamento, l'attuazione ed il nuovo avvio dei corsi di formazione previsti dall'art.7 del c.c.n.l. 7/12/2005 ed all'art.48 del c.c.n.l. 24/7/2003, quest'ultimo da applicarsi con apposito contratto integrativo.

2. Alla luce di quanto sopra e tenuto conto che in ambito regionale sono state già portate a compimento le iniziative di formazione per il personale ATA previste dall'art.8 del c.i.r. per la formazione sottoscritto in data 5 luglio 2006, le parti concordano circa il rinvio ad un momento

successivo della contrattazione integrativa regionale concernente gli aspetti indicati nel precedente comma 1, in modo da poter tener conto delle indicazioni nazionali.

**ART. 8 - Norma finale.**

1. Per quanto non previsto nel presente accordo, si applicano le norme contenute nelle disposizioni richiamate in Premessa e nelle altre disposizioni vigenti in materia al momento di attuazione delle singole iniziative.

2. A norma dell'art.48 d.lgs. 30/3/2001 n.165, si dichiara che il presente accordo non comporta, neanche a carico degli esercizi finanziari successivi, impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie assegnate all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

**LE PARTI FIRMATARIE**

**PER LA PARTE PUBBLICA**

dr. Ruggiero Francavilla	Dirigente Vicario USR Puglia _____
dr. Mario Angelini	Dirigente Ufficio IV USR Puglia _____
dr. Corrado Nappi	Dirigente Ufficio III USR Puglia _____

**PER LA PARTE SINDACALE**

C.G.I.L. - F.L.C.	_____
C.I.S.L. - Scuola	_____
U.I.L. - Scuola	_____
S.N.A.L.S. - CONFSAL	_____
GILDA - UNAMS	_____